

Lista di controllo

Lavorare sui cantieri all'aperto nei giorni di canicola



I vostri collaboratori sono tutelati contro gli effetti della canicola, dei raggi UV e dell'ozono?

Canicola:

durante i periodi di caldo intenso l'organismo è fortemente sollecitato, soprattutto se l'umidità atmosferica è molto elevata. Le persone più colpite sono quelle che svolgono lavori fisici all'aperto. A soffrirne maggiormente è l'apparato circolatorio. Le temperature molto elevate possono causare crampi, esaurimento fisico o, nella peggiore delle ipotesi, un colpo di calore.

Radiazioni solari (raggi UV):

i raggi ultravioletti, invisibili e impercettibili, ci raggiungono ogni giorno tramite l'irraggiamento solare. In estate i valori massimi giornalieri si registrano tra le 11:00 e le 15:00. A partire da una determinata intensità i raggi UV possono provocare tumori della pelle o lesioni oculari.

Ozono:

l'ozono si forma quando l'irraggiamento solare è molto intenso, soprattutto in estate. I valori massimi giornalieri si registrano nel tardo pomeriggio (all'incirca tra le 16:00 e le 18:00). L'ozono che si forma in prossimità del suolo (ozono troposferico) ha l'effetto di un gas irritante. Una prolungata esposizione ad elevate concentrazioni di ozono può provocare bruciore agli occhi, irritazioni della gola e della faringe, insufficienza respiratoria e mal di testa.

Con la presente lista di controllo potete gestire meglio queste situazioni di pericolo.

Qui di seguito troverete una serie di domande importanti sul tema della presente lista di controllo. Tralasciate le domande che non interessano la vostra azienda.

Se rispondete a una domanda con «no» o «in parte», occorre adottare una contromisura che poi annoterete sul retro.

Temperature superiori a 25°C all'ombra

1	Il responsabile sul posto per la tutela della salute conosce i rischi legati alla canicola e all'ozono e sa quali misure di protezione adottare?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
2	I collaboratori sono informati sui rischi legati alla canicola e all'ozono e sanno come comportarsi?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
3	Le condizioni ambientali nei diversi posti di lavoro e lo stato fisico dei lavoratori sono costantemente sotto osservazione?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
4	Sono disponibili dei luoghi ombreggiati per le pause?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
5	Sul posto di lavoro si fornisce ai collaboratori acqua potabile in quantità sufficiente?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
6	I lavoratori assumono i liquidi necessari?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
7	I collaboratori evitano di consumare bevande alcoliche o droghe?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
8	I lavori particolarmente pesanti vengono eseguiti nelle prime ore del mattino (fig. 2)?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
9	I collaboratori indossano abiti leggeri che proteggano la pelle dai raggi solari (calore, raggi UV) e permettano la traspirazione del sudore?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
10	I lavoratori proteggono le parti del corpo esposte al sole applicandovi una crema solare con adeguato fattore di protezione? (Anche le labbra devono essere protette)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
11	I collaboratori indossano il casco di protezione oppure, se il casco non è necessario, un adeguato copricapo?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
12	Se necessario i collaboratori portano occhiali da sole adeguati che proteggano gli occhi dall'abbagliamento provocato da oggetti riflettenti e dai raggi UV? (vanno indossati occhiali da sole che proteggano gli occhi anche di lato).	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no



Fig. 1: istruire i collaboratori.

Altre informazioni sulla canicola estiva, l'ozono e i raggi UV sono disponibili ai seguenti siti:

- www.suva.ch/caldo
- www.ozono-info.ch
- www.uv-index.ch
- www.tipodipelle.ch



Fig. 2: i lavori particolarmente faticosi devono essere svolti nelle prime ore del mattino.

Lavori particolarmente pesanti sono ad esempio:

- intensi lavori di scavo
- salire continuamente su scale e scale portatili
- sollevare e portare continuamente carichi pesanti



Fig. 3: il corpo deve essere interamente schermato contro i raggi solari (raggi UV).

Ulteriori misure per le temperature superiori a 30°C all'ombra

13 I collaboratori sanno che se sono malati con febbre non devono lavorare a queste temperature?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
14 Si adegua l'orario di lavoro alle particolari condizioni climatiche, ad esempio spostando l'inizio della giornata lavorativa alle prime ore del mattino?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
15 I collaboratori fanno ogni ora una breve pausa (almeno cinque minuti) in un luogo fresco e ombreggiato?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
16 Quando le temperature superano i 30°C si fa in modo, per quanto possibile, di lavorare soltanto in luoghi ombreggiati?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
17 I collaboratori che lavorano soli o devono utilizzare dispositivi di protezione individuale particolarmente fastidiosi (ad esempio una tuta di protezione con maschera antipolvere) vengono sorvegliati da un'altra persona?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no



Fig. 4: spostando gli orari di lavoro è possibile ridurre l'esposizione alle condizioni estreme.

Ulteriori misure per le temperature superiori a 35°C all'ombra

18 Si evita di lavorare in pieno sole? All'occorrenza creare un'ombreggiatura artificiale coprendo il posto di lavoro con un tetto provvisorio, un tendone parasole o un telo.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
19 I lavori molto pesanti (vedi pag. 2) vengono ridotti al minimo indispensabile?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
20 I collaboratori assumono liquidi in quantità sufficiente (min. 3-5 decilitri 2-3 volte ogni ora)?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
21 Ogni ora si fa una pausa di circa 15 minuti in un luogo fresco?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
22 I collaboratori prestano attenzione ad eventuali sintomi di malattia da caldo in se stessi o nei colleghi (debolezza, esaurimento fisico, giramenti di testa, nausea, crampi muscolari, disturbi della concentrazione)?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no



Fig. 5: in un luogo fresco il corpo riacquista energia più velocemente.

Condizioni climatiche straordinarie (elevata umidità atmosferica)

23 In caso di clima afoso (ad esempio con tendenza a temporali e tasso di umidità atmosferica superiore al 75 %) le misure descritte nelle domande dalla 18 alla 22 devono essere applicate già a partire da 32°C. – La vostra azienda procede in questo modo?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
--	---

Questo elenco di domande non esaurisce l'argomento. La valutazione dei pericoli su cui si basa la presente lista di controllo presuppone che soltanto i collaboratori in buono stato di salute vengano impiegati nei cantieri all'aperto in giornate di canicola con elevate concentrazioni di ozono. L'assunzione di medicinali può limitare il rendimento.

